



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale  
8<sup>a</sup> legislatura

Presidente  
V. Presidente  
Assessori

Giancarlo	Galan
Luca	Zaia
<del>Renato</del>	<del>Chisso</del>
<del>Giancarlo</del>	<del>Conte</del>
Marialuisa	Coppola
Oscar	De Bona
Elena	Donazzan
Fabio	Gava
Massimo	Giorgetti
Renzo	Marangon
Francesca	Martini
Flavio	Silvestrin
<del>Stefano</del>	<del>Valdegamberi</del>

## Deliberazione della Giunta

n. **3513** del - **6 NOV. 2007**

Segretario

Antonio

Menetto

OGGETTO: Programma Operativo Regionale FSE Ob. "Competitività Regionale e Occupazione" – 2007/2013. Istituzione del Comitato di Sorveglianza ex art. 63 del Reg. CE 1083/2006 e costituzione del Tavolo di Partenariato del FSE 2007/2013.

L'Assessore alle Politiche della Formazione e dell'Istruzione, Elena Donazzan, riferisce quanto segue:

In data 17 ottobre 2007 è stato approvato dai servizi della Commissione Europea il Programma Operativo Regionale FSE Ob. "Competitività Regionale e Occupazione" – 2007/2013 che verrà adottato con successiva Decisione della Commissione.

Nelle more della Decisione di adozione del Programma Operativo di cui sopra è necessario avviare le procedure per la istituzione del Comitato di Sorveglianza del Programma stesso e formalizzare la costituzione del Tavolo di Partenariato per il Fondo Sociale Europeo, onde consentire di avviare in tempi brevi e comunque immediatamente a seguito della notifica della Decisione di adozione, la programmazione operativa.

Il suddetto Programma Operativo prevede, infatti, in conformità a quanto stabilito dall'art. 63 del Regolamento CE 1083/2006, che, entro 3 mesi dalla data di notifica della decisione di approvazione del programma stesso, venga istituito, con atto formale, il Comitato di Sorveglianza che accerta l'efficacia e la qualità dell'attuazione del Programma Operativo.

In particolare il Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 65 del Reg. CE 1083/2006, svolge, per le finalità di cui al punto precedente le seguenti funzioni:

- esamina e approva, entro 6 mesi dall'approvazione del Programma Operativo, i criteri di selezione delle operazioni finanziate ed approva ogni revisione di tali criteri, secondo le necessità di programmazione;
- viene informato sui risultati della verifica di conformità ai criteri di selezione effettuata dall'Autorità di Gestione sulle operazioni avviate prima dell'approvazione di detti criteri
- valuta periodicamente i progressi compiuti nel conseguimento degli obiettivi specifici del Programma Operativo, sulla base dei documenti presentati dall'Autorità di Gestione;
- esamina i risultati dell'esecuzione, in particolare il conseguimento degli obiettivi fissati per ogni asse prioritario, nonché le valutazioni di cui all'articolo 48.3 del Regolamento (CE) del Consiglio n. 1083/2006;
- esamina ed approva i Rapporti annuali e finali di esecuzione prima della loro trasmissione alla Commissione europea;
- è informato in merito al Rapporto annuale di controllo e alle eventuali osservazioni espresse a riguardo dalla Commissione europea in seguito all'esame del Rapporto;

- può proporre all'Autorità di Gestione qualsiasi revisione o esame del programma operativo di natura tale da permettere il conseguimento degli obiettivi dei Fondi o di migliorarne la gestione, compresa quella finanziaria;
- esamina ed approva qualsiasi proposta di modifica inerente al contenuto della decisione della Commissione relativa alla partecipazione dei Fondi;
- è informato del piano e delle attività di informazione, di comunicazione e di pubblicità, secondo le modalità attuative definite ai sensi del Regolamento (CE) 1828/2006.

Il Programma Operativo prevede altresì che il Comitato di Sorveglianza, presieduto dal Presidente della Regione del Veneto o da un'Autorità da esso delegata, sia composto dai seguenti membri:

- Autorità di Gestione, individuata nella Segreteria Regionale alle Attività Produttive Istruzione e Formazione, e altri rappresentanti della Regione tra cui i dirigenti responsabili delle Direzioni Formazione, Istruzione e Lavoro;
- Autorità di Certificazione e Autorità di Audit, individuate, rispettivamente, nella Segreteria Regionale al Bilancio e nella Direzione Regionale Attività Ispettiva e partecipazioni societarie;
- Amministrazione nazionale capofila del Fondo FSE, individuata nel Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Ministero dello Sviluppo economico – Dipartimento per le Politiche di sviluppo e coesione – Servizio per le Politiche dei Fondi Strutturali Comunitari, in qualità di Amministrazione nazionale responsabile del coordinamento generale delle politiche dei Fondi Strutturali;
- Ministero dell'Economia e delle finanze - Ispettorato Generale per i rapporti con l'Unione Europea (I.G.R.U.E.), in qualità di Amministrazione nazionale responsabile del Fondo di rotazione di cui alla legge 183/87;
- Amministrazioni responsabili delle politiche trasversali (Ambiente e Pari Opportunità), secondo i rispettivi ambiti di competenza territoriale e le Autorità ambientali competenti per ambito territoriale, individuate, rispettivamente, nella Segreteria Regionale all'Ambiente, nella Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Pari Opportunità e nella Commissione Regionale Pari Opportunità in persona del Presidente pro-tempore;
- Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali;
- Autorità di Gestione del FESR, individuata nella Direzione Regionale Programmi Comunitari;
- Autorità di Gestione del FEASR, individuata nella Direzione Regionale Piani e Programmi Settore Primario;
- Autorità di Gestione del Fondo Europeo per la pesca, individuata nel Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - Divisione PEMACQ 5;
- componenti del partenariato istituzionale e le autonomie funzionali;
- rappresentanti del partenariato economico e sociale e del terzo settore.

E' altresì prevista dal Programma Operativo la partecipazione ai lavori del Comitato, a titolo consultivo, in conformità a quanto stabilito dall'art. 64 del Regolamento (CE) 1083/2006, di un rappresentante della Commissione Europea, così come potranno partecipare alle riunioni, su invito del Presidente, il Valutatore indipendente, esperti e altre Amministrazioni.

Si ritiene inoltre opportuna la partecipazione ai lavori del Comitato di Sorveglianza di un rappresentante del Consiglio Regionale, in analogia e continuità con il precedente periodo di programmazione.

Il Programma Operativo, in linea con quanto asserito dal Quadro Strategico nazionale per la politica di coesione 2007/2013, prevede che sia assicurato il coinvolgimento delle parti economiche e sociali e degli altri portatori d'interessi in tutte le fasi di preparazione, attuazione, sorveglianza e valutazione del Programma Operativo.

A tal proposito nella composizione del Comitato di Sorveglianza è prevista la partecipazione di una rappresentanza del partenariato economico e sociale costituito dalle organizzazioni datoriali maggiormente rappresentative, dalle organizzazioni di rappresentanza dei lavoratori, del "terzo settore", del volontariato e del no-profit, nonché di una rappresentanza del partenariato istituzionale e delle autonomie funzionali.

I rappresentanti in seno al Comitato di Sorveglianza dei partenariati economico - sociale, in numero di cinque (2 in rappresentanza delle Associazioni datoriali, 2 in rappresentanza delle Associazioni sindacali ed 1 in rappresentanza del Terzo Settore) e del partenariato istituzionale in numero di 1 (in rappresentanza di ANCI, UPI, e UNCEM) saranno individuati a cura del Tavolo di Partenariato per il FSE che si istituisce con il presente provvedimento e la cui composizione, in analogia e continuità con il Tavolo di Partenariato dei Fondi Strutturali 2000/2006 di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 890 del 30/03/1999, è definita nell'**Allegato B** al presente provvedimento del quale è parte integrante e sostanziale.

Le autonomie funzionali (Camere di Commercio e Università) saranno presenti in Comitato di Sorveglianza con un rappresentante del sistema universitario veneto, individuato all'interno dell'organismo rappresentativo a livello regionale delle Università, ovvero del Comitato di Coordinamento Regionale Universitario del Veneto.

La scelta di riservare al sistema universitario la rappresentanza delle autonomie funzionali è motivata dal ruolo strategico che lo stesso riveste nell'ambito dello sviluppo del capitale umano che costituisce una delle priorità del POR, nonché dal fatto che le categorie economiche, di cui le Camere di Commercio sono espressione, sono comunque già comprese nell'ambito del partenariato economico. Unioncamere del Veneto, organismo rappresentativo a livello regionale del sistema camerale, potrà comunque partecipare ai lavori del Comitato su invito del Presidente del Comitato stesso.

L'Autorità di Gestione del POR, individuata nella Segreteria Regionale alle Attività Produttive, Istruzione e Formazione, viene incaricata di chiedere formalmente, alle diverse Autorità e Ministeri sopra individuati nonché al Comitato di Coordinamento Regionale Universitario del Veneto, i nominativi dei rispettivi rappresentanti in seno al Comitato di Sorveglianza, laddove non già individuati con il presente provvedimento; provvederà contestualmente a convocare il Tavolo di Partenariato per l'individuazione dei rappresentanti del partenariato economico e sociale dei rappresentanti del partenariato istituzionale.

La composizione del Comitato di Sorveglianza, sulla base delle indicazioni sopra esposte, è, pertanto, quella definita nell'**Allegato A** al presente provvedimento del quale è parte integrante e sostanziale, fermo restando che, sulla base di quanto stabilito dal Programma Operativo, eventuali integrazioni e/o aggiornamenti delle componenti potranno essere deliberate dal Comitato stesso, conformemente al suo regolamento interno.

In sede di composizione del Comitato di Sorveglianza, inoltre, nel rispetto del principio di pari opportunità è assicurata, ove possibile, un'equilibrata partecipazione di uomini e donne.

Il Comitato di Sorveglianza sarà supportato da una segreteria tecnica individuata all'interno dell'Autorità di Gestione.

Tutto ciò premesso, il relatore conclude la propria relazione e sottopone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

## LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell' art. 33, comma 2, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine di compatibilità con la legislazione regionale e statale.

VISTO il Regolamento (CE) 1083/2006.

VISTO il Regolamento (CE)1081/2006.

VISTO il Regolamento (CE) 1828/2006.

VISTO il Programma Operativo Regionale FSE Ob. CRO - 2007/2013.

### DELIBERA

1. di istituire il Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo Regionale FSE Ob. "Competitività Regionale e Occupazione" 2007/2013 di cui alle premesse, la cui composizione è definita nell'**Allegato A** al presente deliberato del quale è parte integrante e sostanziale, fermo restando che, sulla base di quanto stabilito dal Programma Operativo, eventuali integrazioni e/o aggiornamenti delle componenti potranno essere deliberate dal Comitato stesso, conformemente al suo regolamento interno;
2. di istituire il Tavolo di partenariato per il Fondo Sociale Europeo le cui componenti sono indicate nell'**Allegato B**, parte integrante del presente provvedimento;
3. di demandare al suddetto Tavolo di partenariato l'individuazione delle rappresentanze del partenariato economico e sociale e del partenariato istituzionale in seno al Comitato di Sorveglianza di cui al punto 1 del presente deliberato;
4. di prendere atto che le autonomie funzionali saranno presenti in Comitato di Sorveglianza con un rappresentante del sistema universitario veneto, individuato all'interno dell'organismo rappresentativo a livello regionale delle Università, ovvero del Comitato di Coordinamento Regionale Universitario del Veneto (CRUV).
5. di incaricare l'Autorità di gestione del P.O.R. FSE Ob. CRO 2007/2013:
  - a chiedere formalmente, alle diverse Autorità e Ministeri che compongono il Comitato di Sorveglianza, nonché al Comitato di Coordinamento Regionale Universitario del Veneto, i nominativi dei rispettivi rappresentanti in seno al Comitato stesso, laddove non già individuati con il presente provvedimento;
  - a convocare il Tavolo di Partenariato di cui al punto 2 per l'individuazione dei rappresentanti del partenariato economico e sociale e del rappresentante del partenariato istituzionale.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO  
Dott. Antonio Menetto



IL PRESIDENTE  
On. dott. Giancarlo Galan

Stylized signature of the President, On. dott. Giancarlo Galan.

VISTO: se ne propone l'adozione, attestandone la conformità agli atti, la regolare istruttoria e la compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

SEGRETERIA REGIONALE  
ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE,  
ISTRUZIONE E FORMAZIONE  
Dott. Sergio Vresianski

Mod. A - originale

pag. 4 Dgr n.

3513 del - 6 NOV. 2007



**ALLEGATO A Dgr n. 3513 del - 6 NOV. 2007** pag. 1/2

**COMPOSIZIONE  
DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA  
DEL PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE -  
OB. "COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE"  
PARTE FONDO SOCIALE EUROPEO - 2007/2013.**

**Presidente:**

- Presidente della Regione o Autorità dallo stesso delegata

**Autorità di Gestione e rappresentanti della Regione**

- Segretario Regionale alle Attività Produttive, Istruzione e Formazione
- Dirigente della Direzione Formazione
- Dirigente della Direzione Istruzione
- Dirigente della Direzione Lavoro
- Assessore alle politiche della Formazione e dell'Istruzione

**Autorità di Certificazione**

- Segretario Regionale al Bilancio e Finanza

**Autorità di Audit**

- Dirigente della Direzione Attività Ispettiva e Partecipazioni Societarie

**Amministrazione nazionale capofila del Fondo FSE**

- 1 rappresentante del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

**Amministrazione nazionale responsabile del coordinamento generale delle politiche dei Fondi Strutturali**

- 1 rappresentante del Ministero dello Sviluppo economico - Dipartimento per le Politiche di sviluppo e coesione

**Amministrazione nazionale responsabile del Fondo di rotazione di cui alla legge 183/87**

- 1 rappresentante del Ministero dell'Economia e delle finanze - Ispettorato Generale per i rapporti con l'Unione Europea (I.G.R.U.E.)

**Amministrazioni responsabili delle politiche trasversali**

- Segretario Regionale all'Ambiente
- 1 rappresentante della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Pari Opportunità
- Presidente della Commissione Regionale Pari Opportunità

**Autorità di Gestione del FESR**

- Dirigente della Direzione Programmi Comunitari

**Autorità di Gestione del FEASR**

- Dirigente della Direzione Piani e Programmi settore primario

**Autorità di Gestione del FEP**

- 1 rappresentante del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali - Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura - Divisione PEMACQ 5



**Rappresentanti del partenariato economico e sociale**

- 2 rappresentanti delle Associazioni di categoria datoriali
- 2 rappresentanti delle Associazioni sindacali
- 1 rappresentante del Forum permanente del Terzo Settore

**Rappresentanti del Partenariato istituzionale**

- 1 rappresentante individuato congiuntamente da ANCI Veneto, URPV e UNCEM Veneto

**Rappresentanti delle autonomie funzionali**

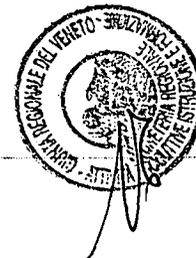
- 1 rappresentante del Comitato di Coordinamento Regionale Universitario del Veneto (CRUV)

**Partecipa ai lavori del Comitato con funzione consultiva**

1 rappresentante della Commissione Europea

**Partecipano ai lavori del Comitato su invito del Presidente**

- il valutatore indipendente
- 1 rappresentante del Consiglio Regionale
- la Consigliera Regionale di Parità
- Unioncamere del Veneto



**COMPOSIZIONE  
DEL TAVOLO DI PARTENARIATO REGIONALE  
PER IL FONDO SOCIALE EUROPEO - PROGRAMMAZIONE 2007/2013  
Ob. "Competitività regionale e occupazione"**

Il Tavolo di Partenariato per il Fondo Sociale Europeo - Programmazione 2007/2013- Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione" è presieduto dall'Assessore competente per le materie della Formazione, dell'Istruzione e del Lavoro ed è composto dai rappresentanti delle articolazioni regionali dei seguenti soggetti:

- A.G.C.I.
- ANCI
- CASARTIGIANI
- C.G.I.L.
- CISAL
- C.I.S.L.
- C.N.A.
- COLDIRETTI
- COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA'
- CONFAPI
- CONFAGRICOLTURA
- CONFARTIGIANATO
- CONFCOMMERCIO
- CONFCOOPERATIVE
- CONFESERCENTI
- CONFINDUSTRIA
- C.I.A.
- CONFSAL
- FEDERCLAAI
- FORUM PERMANENTE DEL TERZO SETTORE
- LEGACOOP
- U.G.L.
- U.I.L.
- UNCEM
- UNIONCAMERE
- URPV

Su invito del Presidente potranno inoltre partecipare alle riunioni rappresentanti di altri soggetti interessati in relazione a specifiche materie di volta in volta trattate.

Per la Regione del Veneto parteciperanno alle riunioni i responsabili della gestione e attuazione del POR 2007/2013 Obiettivo "Competitività regionale e occupazione" - parte FSE.